

PROGETTO

Un convitto per le ragazze tuareg



La Provincia di Perugia ha sostenuto a partire dal 2005 tale Progetto, finalizzato alla costruzione di un convitto e all'erogazione di borse di studio per consentire la scolarizzazione secondaria e l'educazione sanitaria di 30 ragazze "Tuareg" di Agadez (Niger). Ciò ha permesso di dare a loro l'opportunità di accedere, quale primo nucleo di donne, ad una formazione tale da creare, in prospettiva, figure professionali femminili nei settori dell'istruzione, della sanità e della pubblica amministrazione.

La creazione del Centro ha dato l'opportunità alle ragazze provenienti dai villaggi di tutta la regione dell'Air (Niger), di frequentare corsi di studio a loro altrimenti preclusi.

La struttura svolge anche una funzione di aggregazione e di supporto culturale attraverso importanti attività extra-scolastiche, riuscendo ad incidere realmente sulle prospettive e sulle scelte di vita di molte giovani ragazze.

Al fine di presentare il Progetto, sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi a sostegno, il 4 febbraio 2006 sono state realizzate alla presenza del *Nobel* Rita Levi-Montalcini, diverse iniziative, ad iniziare da una partecipata e coinvolgente Conferenza che ha visto protagonisti tanti giovani delle scuole della provincia di Perugia.

Nella stessa giornata l'Università degli Studi di Perugia ha conferito la laurea *honoris causa* in Comunicazione multimediale al *Premio Nobel* Rita Levi-Montalcini. Anche la *lectio doctoralis*: "I nuovi magellani nell'era digitale" ha consentito una riflessione etica ed un'ampia e capillare sensibilizzazione sui temi dell'importanza dell'istruzione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo e delle pari opportunità.

A conclusione della giornata/evento si è tenuto, presso il Teatro Morlacchi di Perugia, un Concerto sinfonico il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Fondazione Montalcini Onlus per l'attuazione degli interventi progettuali previsti.

Le iniziative hanno riscosso un notevole consenso ed una particolare e diffusa attenzione da parte dei media e di tutti gli organi di informazione locale, a dimostrazione dell'importanza di condividere a livello educativo e culturale i valori alla base del Progetto.

Molta cura è stata prestata inoltre alla campagna di comunicazione istituzionale del Progetto, ricevendone a riprova un riconoscimento pubblico, il Premio Eikon - La comunicazione istituzionale e le donne, edizione 2006.